

PICCOLO ATLANTE

DELLE

MISSIONI CATTOLICHE



Con la vostra carità abbiamo stabilito le Missioni sino agli ultimi confini della terra! Esse non hanno più bisogno di me, ma continuano ad aver bisogno di voi... A tutti pertanto io le affido e raccomando.

Il Ven. D. Bosco nella Lettera-Testamento ai Cooperatori Salesiani.

PER CURA DEL SEGRETARIATO
PRO MISSIONI SALESIANE
TORINO

ISTITUTI SALESIANI

per la formazione
del personale missionario

- 1° L'ISTITUTO Card. CAGLIERO
d'Ivrea, per i giovani dai 14 anni fino ai
25 e che aspirano a divenire sacerdoti e
missionari;
- 2° L'ISTITUTO S. PIO V di Penango
Monferrato, per i giovani dai 13 ai 20 anni
e che aspirano al sacerdozio o alle missioni.
- 3° L'ISTITUTO S. MICHELE di Fo-
glizzo Canavese, con due sezioni:

La prima, per i giovani dai 13 ai 20
anni e che aspirano al sacerdozio e alle
missioni; la seconda, per i giovani dai 13
ai 40 anni e che aspirano a divenire mis-
sionari coadiutori laici.

*:: I generosi Benefattori che desiderassero
cooperare a formare un missionario pagan-
dogli la pensione, in tutto od in parte, o desi-
derassero fondare Borse perpetue di studio,
farebbero indubbiamente una delle opere più
sante e meritorie.*

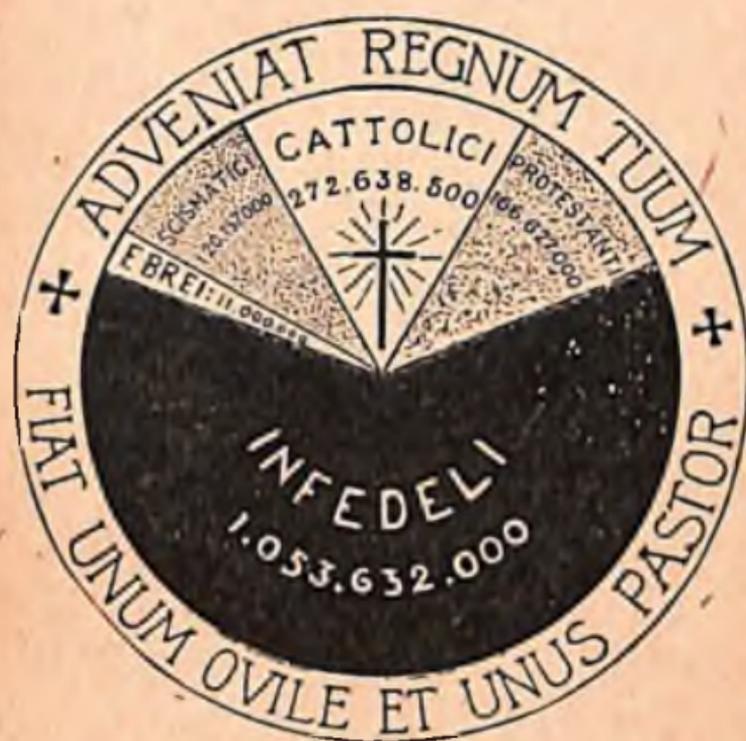
Per informazioni, per le domande di accettazione, ecc.
rivolgersi al Sac. FILIPPO RINALDI, Rettor Maggiore,
Via Cottolengo, n. 32, Torino — o ai Direttori degli
Istituti sopra indicati.

6
934

PICCOLO ATLANTE

DELLE

MISSIONI CATTOLICHE



Con la vostra carità abbiamo stabilito le Missioni sino agli ultimi confini della terra! Esse non hanno più bisogno di me, ma continuano ad aver bisogno di voi... A tutti pertanto io le affido e raccomando.

Il Ven. D. Bosco nella Lettera-Testamento ai Cooperatori Salesiani.

PER CURA DEL SEGRETARIATO
PRO MISSIONI SALESIANE
TORINO





Andate per tutto il mondo predicate
Il Vangelo a tutte le creature.
Così Gesù nel Vangelo.

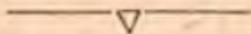
Docili al comando del Divino Maestro gli Apostoli si divisero il mondo per portarvi il Vangelo di Cristo.

E come gli Apostoli così i Missionari profusero sudori e spesso il sangue e la vita per la salvezza delle anime.

Per far conoscere sempre più i campi irrorati dal sudore di questi eroi, per far sempre meglio apprezzare le loro apostoliche fatiche e per stimolare tutti a venir loro efficacemente in aiuto si è pubblicato il presente Atlantino. In esso sono indicati i vasti campi di Missione sparsi in tutte le parti del mondo. Sono indicate in modo speciale le Missioni Salesiane, di cui ricorre il Cinquantesimo della loro fondazione.

In queste brevi pagine sono segnate le tappe che i Missionari Salesiani di D. Bosco, partiti da Torino nel 1875, hanno fatte in cinquant'anni di lavoro faticoso e costante. E sono anche segnati alcuni dati statistici, che di cotesto lavoro vogliono essere l'espressione — per quanto inadeguata — efficace.

I lettori cristiani se ne rallegreranno e ringrazieranno Dio e la Vergine Ausiliatrice.





LA CELESTE PATRONA
DELLE
MISSIONI SALESIANE
DI
DON BOSCO

Chi fu Don Bosco?

Chi non ha udito parlare di Don Bosco, del grande apostolo della gioventù?

L'Italia gli diede i natali, la Francia e la Spagna l'accolsero trionfalmente nelle più illustri città: i principali Stati d'Europa e di Ame-



rica, le regioni dell'Africa e dell'Asia ne vollero le providenziali istituzioni; oggi un numero grande di cittadini, di operai, d'integerrimi magistrati, di distinti professionisti, di sacerdoti, di missionari, di Vescovi, di turbe innumerevoli di giovinetti, di orfanelli lo chiamano Padre!

Don Bosco nacque a Castelnuovo d'Asti, nella frazione « Becchi », il 16 agosto 1815.

A nove anni ebbe un sogno o visione che gli rivelò la futura missione di apostolo della gioventù.

Divenuto sacerdote nel 1841, il suo zelo non conobbe più riposo. Iniziò di quell'anno stesso, l'8 dicembre, l'Opera dei suoi Oratori festivi, che fu seme fecondo e base di tutte le sue opere providenziali.

A perpetuare il suo apostolato fondò la Pia Società Salesiana e l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, in cui trafuse il suo spirito e a cui aperse vasti campi di lavoro in tutte le parti del mondo.

Alla sua morte, avvenuta a Torino il 31 gennaio 1888, fu voce comune: « È morto un santo ».

Pio X il 24 luglio 1907 lo dichiarava Venerabile. Si attende ora col più vivo desiderio che sia innalzato agli onori degli altari.

Il problema più grave per le missioni

« I missionari sono troppo pochi »

Il lamento non è nostro, ma di Gesù, ed è antico di venti secoli. « Gli operai sono pochi ». E siccome il Vangelo è e sarà sempre parola di verità, così questo gemito uscito dal labbro, o meglio dal cuore del Divin Maestro, esprime ed esprimerà sempre una dolorosa realtà: i Missionari son troppo pochi.

Osservare, per credere, le statistiche. In Cina vi sono 3 mila missionari per 400 milioni di infedeli e cioè un missionario ogni 133 mila pagani. Nelle Indie: 3 mila missionari per 300 milioni d'infedeli e cioè un missionario ogni 100 mila pagani. In Africa: 2 mila missionari per 150 milioni d'infedeli e cioè un missionario ogni 50 mila infedeli. In Giappone e Corea: 200 missionari per 70 milioni di infedeli e cioè un missionario ogni 200 mila pagani.

Questa scarsità di personale missionario è aggravata dalle circostanze in cui si svolge l'apostolato cattolico, chè il missionario non solo deve lavorare alla conversione di un gran numero di infedeli, ma ha da svolgere inoltre la sua attività fra gli indigeni convertiti, che in ogni

singola stazione di Missione possono essere alcune centinaia ed anche alcune migliaia; e cioè quanti basterebbero ad esaurire l'attività di un sacerdote qui in patria, tanto più se si tien conto che questi neofiti, come i primi cristiani della Chiesa, sono fervorosissimi e s'accostano ai Sacramenti con esemplare frequenza. Inoltre il missionario ha le scuole, gli ospedali, i fabbricati da costrurre, il vitto da procurarsi con le sue mani, ed è padre: è insomma aggravato da un cumulo di occupazioni, delle quali ognuna basterebbe anch'essa ad esaurire l'attività di un uomo.

Un'altra ragione accentua vieppiù la scarsità del personale missionario: e cioè la stessa configurazione etnografica dei paesi di Missione, che contano una percentuale relativamente minima di abitanti per ogni chilometro quadrato; e questi abitanti non raggruppati in paesi o città, ma sparsi in povere capanne disseminate e distanti l'una dall'altra; e mentre qui da noi vi sono innumeri mezzi di locomozione, nei paesi di Missione, per mancanza di veicoli o di strade, le enormi estensioni devono essere percorse dal missionario *pedibus calcantibus*.

Ma ciò che rende più impressionante la scarsità del personale missionario è il momento attuale delle Missioni. Questa è l'ora delle Missioni: l'ora più solenne che mai sia scoccata nella storia dell'apostolato cattolico. In Italia non si ha una

precisa idea della trasformazione che la guerra ha apportato in tutti i paesi del mondo pagano. I pagani di oggi non sono più quelli di venti anni fa. Essi si sono destati dal profondo letargo, in cui giacevano, di barbarie e di ignoranza e, assetati di novità, di europeismo, si avviano in massa verso una civiltà e verso una religione. Ma quale religione? Sta qui tutta la gravità della situazione: poichè i cattolici non sono soli sul campo dell'apostolato: ma vi sono i mussulmani ed i protestanti: ed i mussulmani sono potenti e sono in continuo aumento; ed i protestanti, specialmente nel dopo guerra, si sono lanciati all'assalto del mondo pagano numerosi, audaci, invadenti, formidabilmente equipaggiati, e cercano non solo di arrestare la marcia dei cattolici, ma di travolgere ancora coi loro fiumi di sterline e con le loro falangi di ministri e di ministresse tutto quanto i cattolici hanno edificato da tanti secoli con tante fatiche, con tante lagrime, con tanto sangue. L'ora è solenne, e forse in questo secolo si decidono le sorti d'una gran parte del mondo pagano; o cattolico, o protestante, o mussulmano. Oggi siamo ancora in tempo: e se i cattolici muoveranno numerosi e compatti, la Chiesa segnerà le più strepitose vittorie...

Iddio, da parte sua, non lesina le grazie. Egli ispira ogni giorno fondazioni di nuove case missionarie, tant'è che, mentre 50

anni fa, non esisteva in Italia che un Istituto missionario propriamente detto, oggi se ne contano sei; e tutte le Congregazioni religiose, che, fino a pochi anni fa, limitavano la loro azione all'apostolato qui in patria, o ad essa consecravano la maggior parte della loro attività; oggi sono discese con rinnovato ardore sui campi di Missione, rivendicando coi fatti le loro antiche benemerienze.

E come il Signore moltiplica le case missionarie, così da parte sua, suscita sempre nuove e sempre più numerose vocazioni all'apostolato. E allora la scarsità di personale missionario dipende solo da noi, che non corrispondiamo a queste grazie. Corrispondere vuol dire non solo opporsi, ma favorire le vocazioni missionarie. L'obbiezione: che i sacerdoti in patria siano scarsi non vale. È vero: i sacerdoti in patria non sono così abbondanti come nell'anteguerra: ma non sono scarsi se si pensa che mentre non vi sono che 15 mila missionari per evangelizzare mille milioni di infedeli, vi sono in Italia 70 mila sacerdoti per 40 milioni di cattolici.

Del resto il favorire le vocazioni missionarie è il mezzo più efficace per aumentare le vocazioni sacerdotali in patria. Lo dice il Divino Maestro: « *Date et dabitur vobis* »; lo dice il Papa Pio XI nella sua ultima Enciclica, come l'aveva detto Benedetto XV nella sua Lettera Apostolica.....

Missionari, Missionari, Missionari!

Ai giovani a cui Gesù fa brillare alla mente la bellezza e la sublimità dell'apostolato missionario in terre lontane additiamo le Missioni di D. Bosco sparse in tutte le parti del mondo e, per la necessaria formazione i seguenti Istituti:

1° l'istituto **Card. Cagliero d'Ivrea** (Torino) per i giovani dai 14 anni ai 25 che aspirano a divenire sacerdoti e missionari;

2° l'Istituto **S. Pio V di Penango Monferrato** per i giovani dai 13 ai 20 anni che pure aspirano al sacerdozio e alle missioni;

3° l'istituto **S. Michele Arcangelo di Foglizzo Canavese** con due sezioni: La prima per i giovani dai 13 ai 20 anni che aspirano al sacerdozio e alle missioni: la seconda per i giovani dai 14 ai 40 anni che aspirano a divenire missionarî coadiutori laici.

Condizioni di accettazione.

Le condizioni di accettazione sono le seguenti:

1° ogni allievo deve aver fatto almeno le prime quattro classi elementari, essere sano e senza difetti fisici;

2° le domande devono essere accompagnate dai seguenti certificati:

a) fede di nascita, battesimo e cresima;

b) certificato medico di sana costituzione e subita vaccinazione;

c) attestato dal Parroco, che dichiari la buona condotta;

d) certificato degli studi fatti;

e) fedina penale e attestato civile di stato libero per chi ha compiuto 18 anni;

f) dichiarazione scritta dei genitori di lasciare libertà al figlio di seguire la propria vocazione.

Pensione e spese.

Le accettazioni sono gratuite. Per la retta, o pensione, l'Istituto si affida con fiducia alla Divina Provvidenza e accetta con riconoscenza dalla buona volontà dei parenti quanto possono dare.

Ai parenti degli alunni sono riservate le spese di vestiario, libri, medicinali, ecc., per la durata del tempo di prova.

Corsi di studi.

Il primo corso degli studi per gli aspiranti al sacerdozio corrisponde al programma del corso ginnasiale.

Il corso per gli aspiranti coadiutori laici varia da un minimo di un anno ad un massimo di tre anni.

Per le domande di accettazione, ecc., rivolgersi al *Rev.^{mo} Sac. Filippo Rinaldi, Rettore Maggiore, Via Cottolengo, N. 32 - TORINO.*





AMERICA

Le Missioni Salesiane sono dodici:

1. Grandi Lebbroserie. - 2. Rio Negro. - 3. Porto Velho. -
4. Jivaros. - 5. Bororos. - 6. Ciaco Paraguayo. - 7. Santa Caterina. -
8. Pampa. - 9. Patagonia Settentrionale. -
10. Patagonia Centrale. - 11. Patagonia Meridionale. -
12. Terre Magellaniche.

Missionari e Missionarie in America	771
Opere Missionarie e per la gioventù	644
Catecumeni ed allievi	74.599
Popolazione delle Missioni.. .. .	1.402.600

N.B. — Le Missioni Salesiane svolgono la loro opera anche a favore degli emigranti di tutte le Nazioni.



EUROPA

Turchia
Asia Minore

Palestina

S I A

C I N A

INDIA
Calcutta Assam

Madras
Tanjore

Shir Chow
Sci
Heu
Mar

ASIA

Le Missioni Salesiane sono undici:

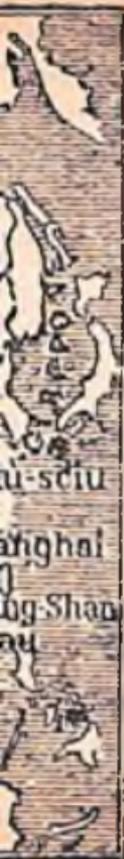
1. Turchia. - 2. Asia Minore. - 3. Palestina.
- 4. Tanjore e Madras. - 5. Assam. -
6. Calcutta. - 7. Shiu-Chow. - 8. Macau.
- 9. Heung-Sham. - Scianghai. - 11. Kiu-Sciu.

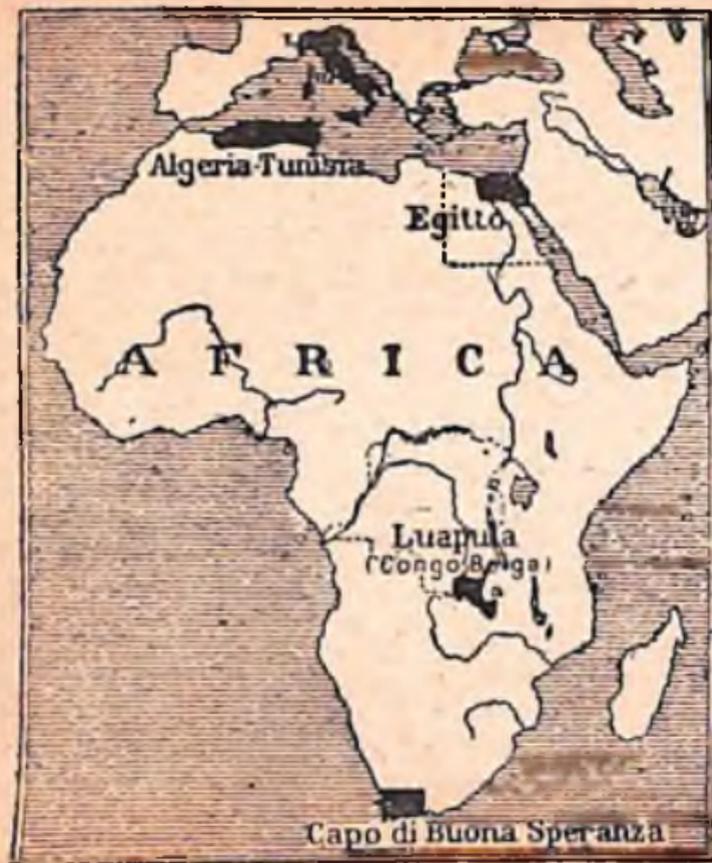
Missionari e Missionarie in Asia .. 400

Opere Missionarie e per la gioventù 298

Catecumeni ed allievi delle Missioni
e degli Istituti per la gioventù 25.336

Popolazione delle Missioni Sale-
siane 15.629.000





AFRICA

Le Missioni Salesiane sono quattro:

1. Algeria-Tunisia. - 2. Egitto. - 3. Congo Belga (Luapula)
- 4. Capo di Buona Speranza.

Missionari e Missionarie in Africa	127
Opere Missionarie e per la gioventù in Africa	119
Catecumeni ed allievi delle Missioni e degli Istituti per la gioventù	10.797
Popolazione delle Missioni	1.120.000

NB. — Per la fede che abbiamo ricevuto da Dio, cooperiamo a dar
la fede ad altre anime.

PIO XI.



Sea Cartage Prof. G. De Agostini & Figli Torino

AUSTRALIA

Le Missioni Salesiane sono due:

1. Kimberley. - 2. Melbourne.

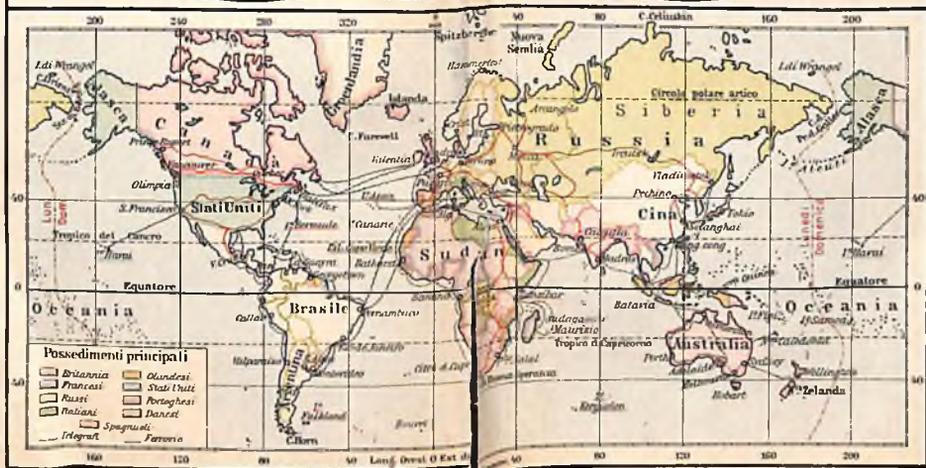
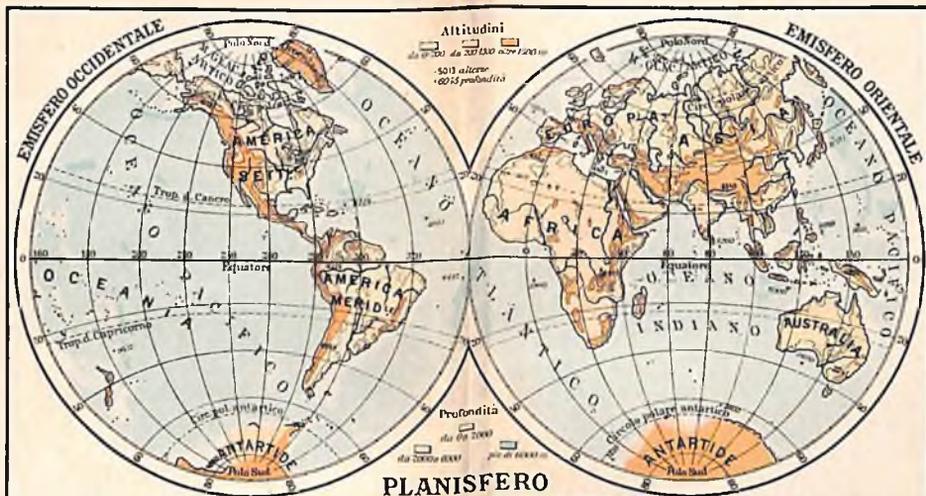
Missionari e Missionarie in Australia	16
Opere Missionarie e per la gioventù	16
Catecumeni ed allievi delle Missioni e degli Istituti ..	2.087
Popolazione delle Missioni	17.630

RIASSUNTO (Dicembre 1925).

CONTINENTI	Numero Missioni	Missionari e Missionarie	Opere Missionarie e per la gioventù	Catecumeni ed allievi	Popolazione delle Missioni
<i>America</i> . .	12	771	544	74.599	1.402.600
<i>Asia</i> . . .	11	400	298	25.336	15.629.000
<i>Africa</i> . . .	4	127	119	10.797	1.120.000
<i>Australia</i> . .	2	16	16	2.087	17.630
TOTALI	29	1314	1077	112.819	18.169.230

Mappamondo
Planisfero

MAPPAMONDO



2

Europa

EUROPA



MISSIONI IN EUROPA				Ad - Arcidiecesi Pr - Prefetture Apostoliche	
V. Vicariati	D. Diocesi	Abb. Abbazie		Nasso, Tino, Micono	Ad. D.
Norvegia e Spitzberg	V.	Swizzera: S. Maurizio	Abb.	Siro	D.
Svezia	V.	Jugoslavia:	Abb.	Thera	D.
Danimarca e Islanda	V.	Vidubona (Sarajero)	Ad.	Chio	D.
Germania sett.	V.	Bagnaluca	D.	Rodi (Pesa. Ital.)	Pr.
Schleswig Holstein	Pr.	Mostar	D.	Turchia: Costantinopoli	Pr.
Finlandia	V.	Scopje	Ad.	Jassi	Ad. D.
		Albania:	Ad.	Bulgaria:	D.
		Durazzo	Ad.	Nicopoli	D.
		S. Alessandro Urosci	Abb.	Sofia e Rippopoli	D.
		Grecia:	Ad.	Romania:	D.
		Atene	D.	Bucarest	Ad.
		Candia	D.	Jassi	D.
		Corfù, Zante, Cefalonia	Ad.		

3

Asia

ASIA

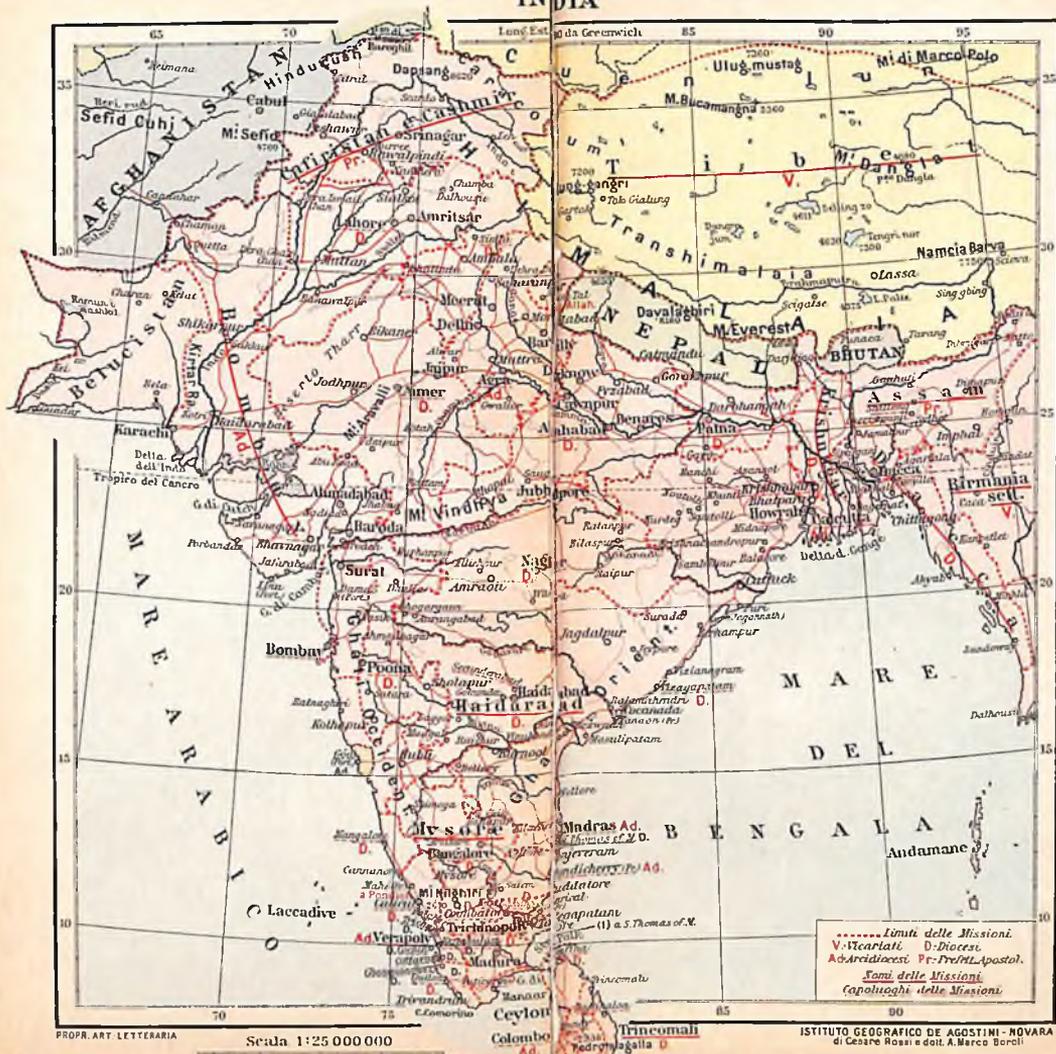




4

India

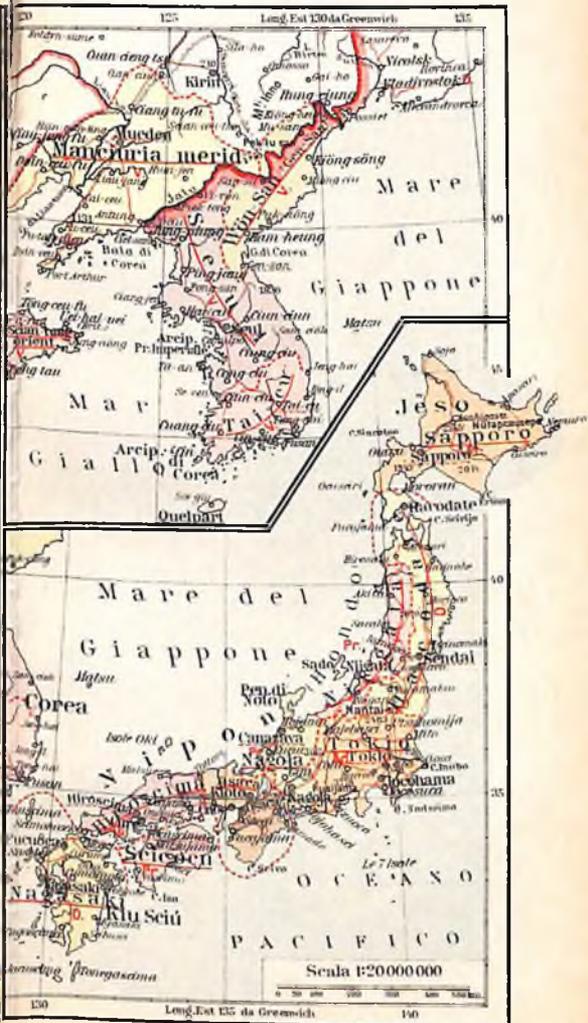
INDIA



5

Indocina - Giappone

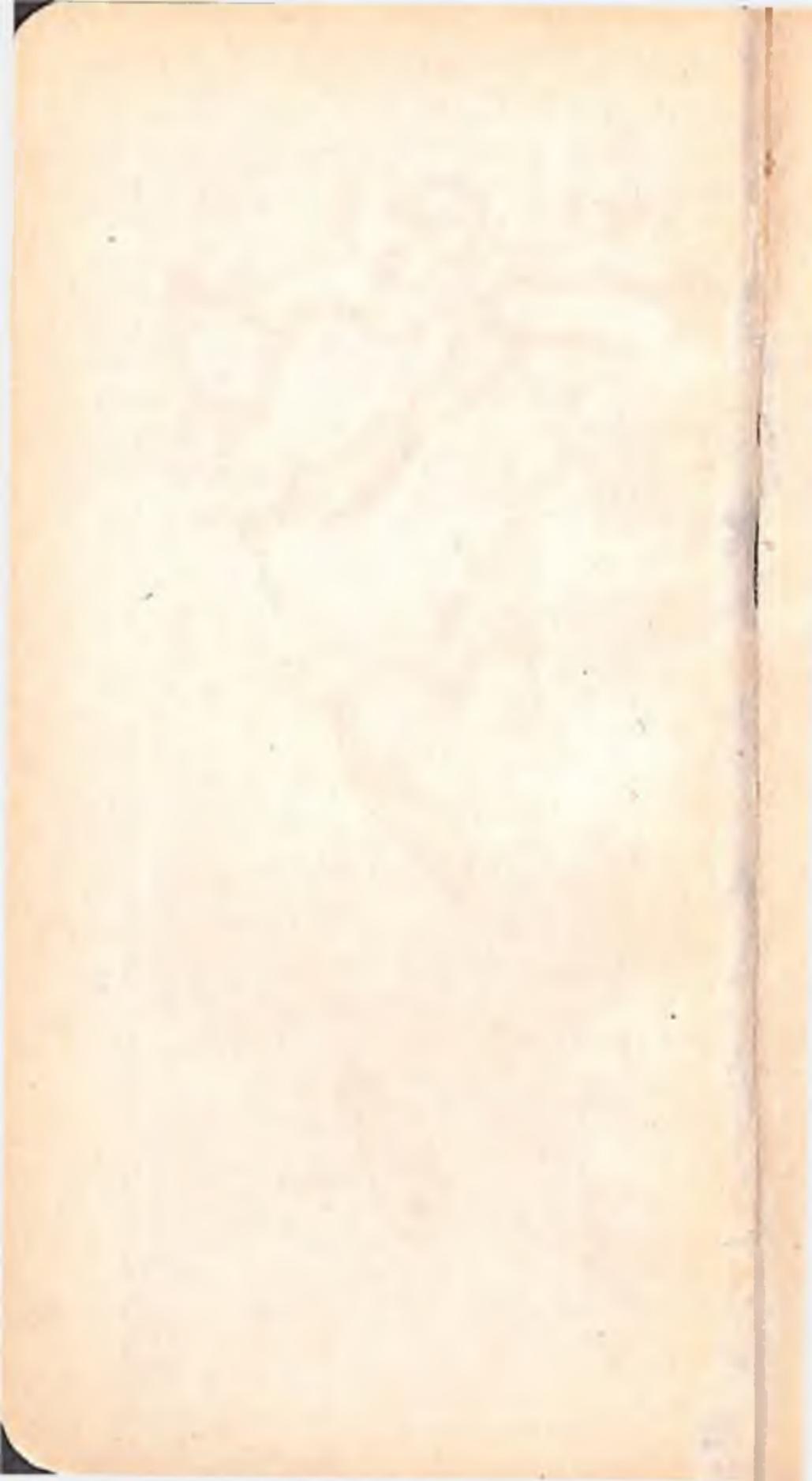
INDOCINA - GIAPPONE





6

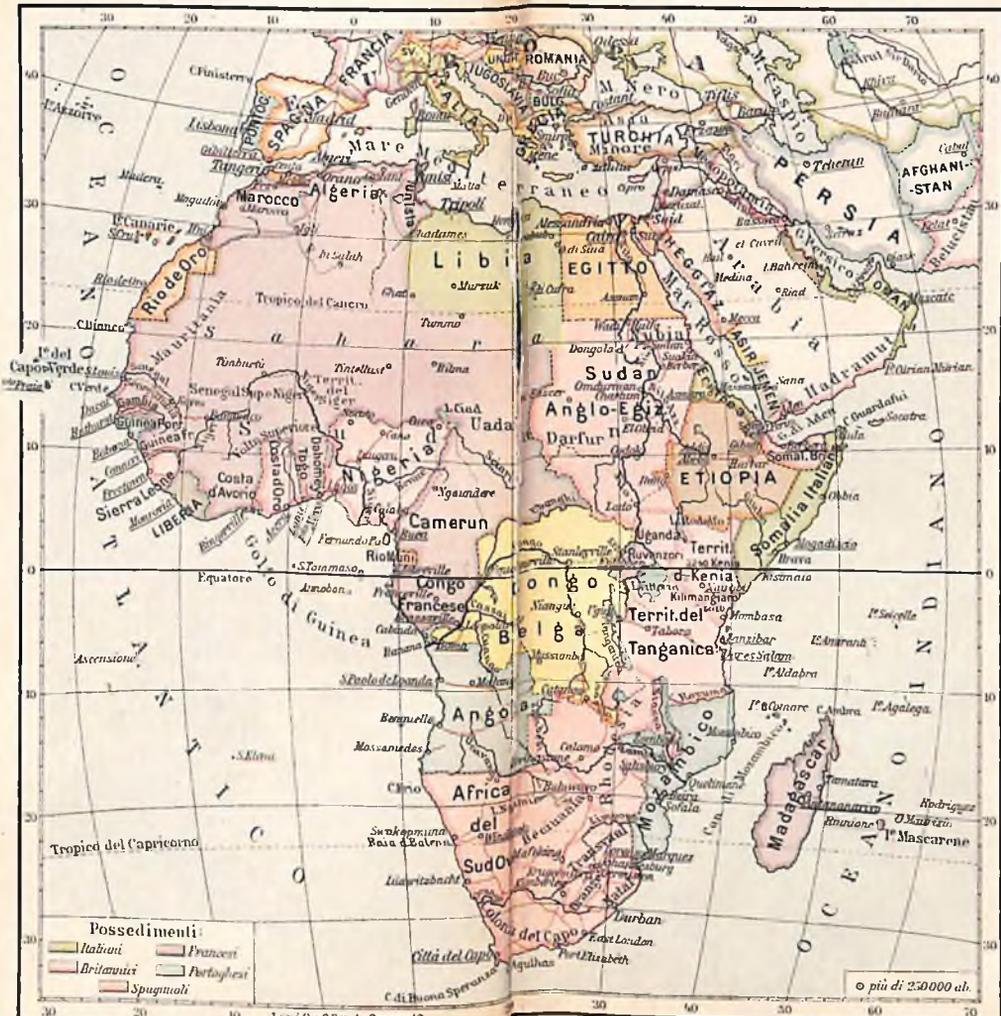
Cina



7

Africa

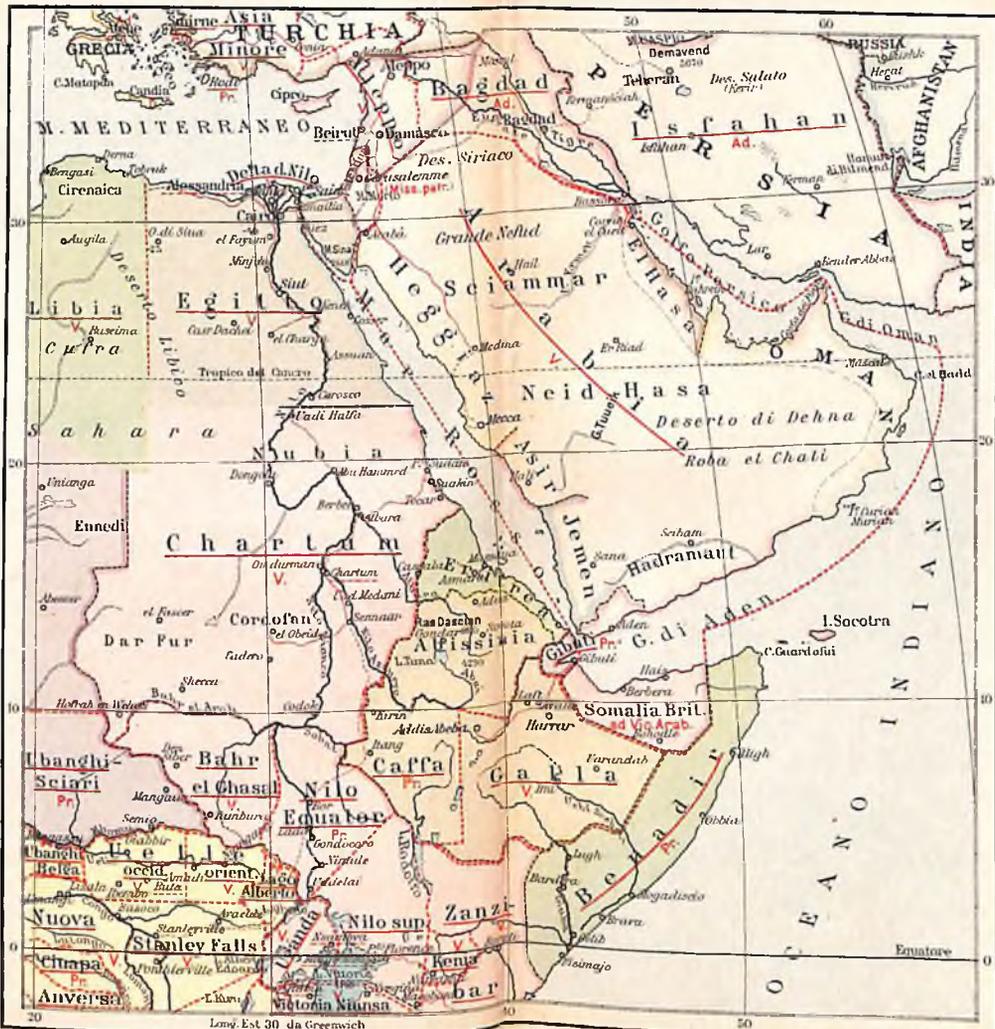
AFRICA



Africa Settentr.-Occid.

Africa Settentr.-Orient.

AFRICA SETTENTR. ORIENT.

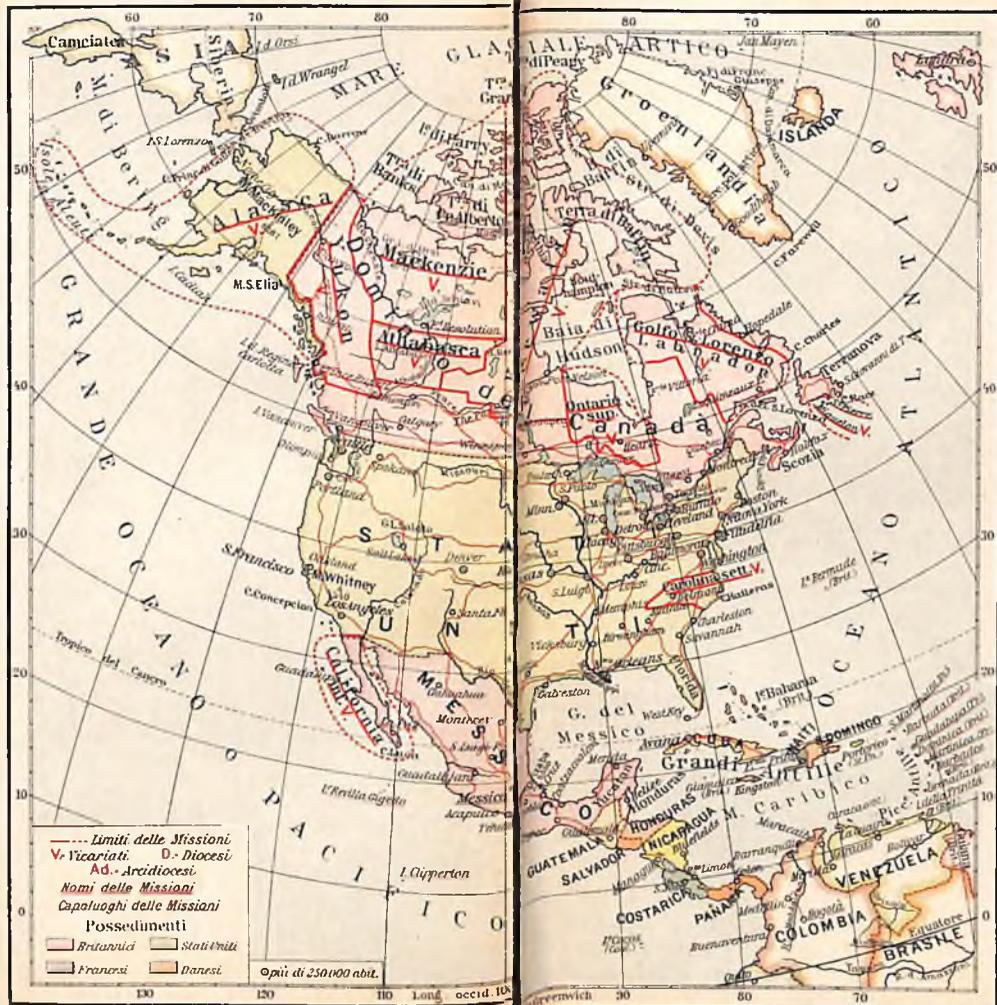


Africa Meridionale

11

America Settentrionale
e Centrale

AMERICA SETTENTRIONALE E CENTRALE



12

America Centrale
e Meridionale

AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE



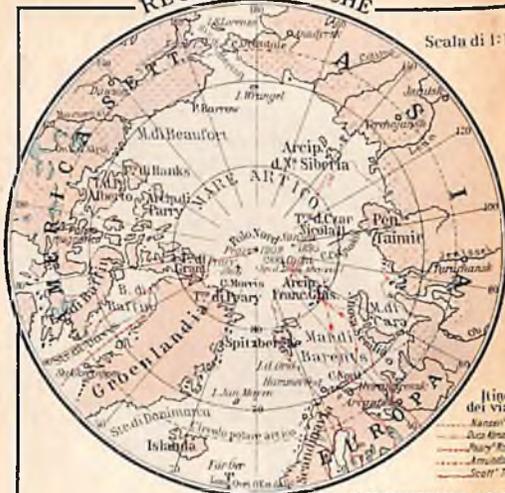
..... Limiti delle Missioni
 V - Vicariati o Diocesi
 A3 - Arcidiocesi Pr. Pref. Apost.
 (1) - Maudes e Guanaqueza V.
 Javi delle Missioni
 Capolughi delle Missioni

13

Oceania

Calotte polari
Comunicazioni mondiali

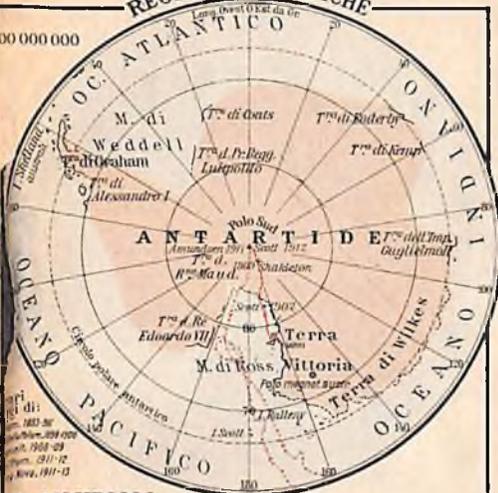
REGIONI ARTICHE



Scala di 1:100 000 000

Linee
dei via-
gi di:
Nansen,
1893-96
Amundsen,
1911-12
Scott,
1910-13

REGIONI ANTARTICHE



COMUNICAZIONI MONDIALI



Necessità delle Missioni Salesiane

La necessità delle Missioni Salesiane, in tanta ampiezza di apostolato, sono quanto mai numerose e rilevantissime.

S'invoca quindi la beneficenza di quanti — con alto senso di fede e di civiltà — le possono in qualche modo aiutare.

I Missionari Salesiani accoglieranno con grande riconoscenza qualsiasi offerta o dono in natura, come medicinali, vestiti, stoffe, tele, arredi e vasi sacri o qualsiasi oggetto destinato al culto o a vestire gli orfanelli e i selvaggi.

Coloro poi che desiderano lasciare un legato o far testamento a beneficio delle Missioni Salesiane lo possono fare tranquillamente, cioè senza pericolo che siano mutate le loro intenzioni, purchè si attengano a questa indicazione generale:

Lascio un legato di all' Istituto Salesiano per le Missioni.

Lascio mio erede universale l' Istituto Salesiano per le Missioni.

oo oo

NB. - I caritatevoli Benefattori delle Missioni Salesiane sono pregati di mandare le loro offerte direttamente al **Sac. Filippo Rinaldi**, Via Cottolengo, n. 32 - Torino (9).

Ai giovani e alle Famiglie
raccomandiamo i libri missionari salesiani

Le 13 Monografie delle Missioni Salesiane:

(Patagonia, Pampa, Terra del Fuoco nell'Argentina, Mendez e Gualaquiza nell'Equatore, Matto Grosso e Rio Negro nel Brasile, Ciaco nel Paraguay, Assam e Tanjore nell'India, Shiu-Chow e Heung Shan nella Cina, Katanga nel Congo Belga e Kimberley nell'Australia).

In vendita a **10 lire** la copia.

Raccomandiamo inoltre:

- CAROLA BERTINI - Cenni storici sulle Missioni del Ven. Sac. Giovanni Bosco. Bel volume in-16° di pag. 350 con numerose illustrazioni L. 10 —
- Sac. MAGGIORINO BORGATELLO, *Salesiano* - Nella Terra del Fuoco. Memorie di un missionario salesiano. Bel volume in-8° di pag. 480 e oltre 250 illustr. L. 16 —
- **Flori Magellanici.** Cenni e profili di giovanetti indii modelli L. 5 —
- **Vita di Mons. Fagnano, l'apostolo della Patagonia** L. 5 —
- Sac. GIUSEPPE VESPIGNANI, *Salesiano* - Nella Pampa Centrale. Ricordi personali nel primo Giubileo delle Missioni Salesiane L. 1,20
- Sac. ANTONIO FASULO *Salesiano* - Le Missioni Salesiane della Patagonia. Con illustraz. L. 2,40
- Mons. LUIGI VERSIGLIA, *Vicario apostolico di Shiu-Chow (Cina)* - Un Missionario Salesiano in Cina (Sac. Lodovico Olive) L. 1,20

Raccomandiamo infine agli studiosi e per le biblioteche:

- Sac. ALBERTO DE AGOSTINI - I miei viaggi nella Terra del Fuoco. Volume in-folio di pag. 300, con 407 vedute e panorami splendidi da fotografie originali dell'Autore stesso e 3 carte geografiche. Edizione elegante. Legato in tela L. 25 —
- **La natura della Terra del Fuoco.** 20 bellissime tavole in eliografia raccolte in album .. L. 60 —
- Sac. ANTONIO COLBACCHINI, *Missionario Salesiano* - I Bororos Orientali « *Orarimugudoge* » del Matto Grosso (Brasile). Contributi scientifici delle Missioni Salesiane. Prezioso volume di pag. xvii-212 con 213 illustraz. in nero, 17 zincotipie. Leg. in tela L. 100 —

Tutti in vendita presso la Società Editrice Internaz., Corso Regina Margherita 174 - Torino.